



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: CI 14959-16 Intervento di “Rifacimento dei frangionde e darsena Via delle Motte” - Det. a contr. ai sensi dell’art 192 DLgs n. 267/00 e art 32 co 2 DLgs n. 50/16 e contest. affidamento di progettazione e direzione lavori. Impegno di spesa € 20.935,20= (o.f.p.c.) e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare ai sensi degli artt 23, co 1, lett. b) e 37, co 1 lett. b) del DLgs n. 33/13 in comb. disp. con l’art. 29 co 1 DLgs n. 50/16.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2801 del 10/12/2021

Determinazione (DD) n. 2726 del 17/12/2021

Fascicolo 2021.XI/2/1.538 "C.I. 14959/16 - Rifacimento dei frangionde e darsena Via delle Motte"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Chinellato Alberto, in data 10/12/2021.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 16/12/2021.



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

STRUTTURA COMMISSARIALE

AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI – SOGGETTO ATTUATORE
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acqua Venezia Centro Storico e Isole

Responsabile del Procedimento: dott. arch. Roberto Megera
Responsabile dell'istruttoria: dott. arch. Roberto Megera

PDD 2801 del 10/12/2021

Fasc. 2021/XI.2.1/538

OGGETTO: CI 14959-16 *Intervento di "Rifacimento dei frangionde e darsena Via delle Motte"* - Det. a contr. ai sensi dell'art 192 DLgs n. 267/00 e art 32 co 2 DLgs n. 50/16 e contest. affidamento di progettazione e direzione lavori. Impegno di spesa € **20.935,20=** (o.f.p.c.) e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare ai sensi degli artt 23, co 1, lett. b) e 37, co 1 lett. b) del DLgs n. 33/13 in comb. disp. con l'art. 29 co 1 DLgs n. 50/16.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 96 del 18 dicembre 2020 è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2022-2023 e relativi allegati nonché approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2021-2023 e del Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2021-2023;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 39 del 18 febbraio 2021 sono stati approvati il Piano della Performance (PdP) per gli anni 2021-2023, che individua, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori, e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2021-2023, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa e ss.mm.ii.;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 62 del 16 marzo 2021 è stato approvato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 in applicazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- con deliberazione di Consiglio Comunale (DCC) n. 38 del 21 luglio 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato *"il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2021. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024. Rettifica allegati Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020"* ed è stata approvata la variazione del Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2021-2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale (DCC) n. 50 del 30 novembre 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato *"Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 - Variazione"* ed è stata approvata la variazione al bilancio di previsione per gli anni

2021-2023, che costituisce anche aggiornamento del DUP 2021-2023, in particolare per quanto attiene ai contenuti riguardanti il Programma Triennale 2021-2023, l'Elenco Annuale dei lavori 2021 e il Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2021-2022;

- con disposizione del Sindaco, PG n. 295868 del 24/06/2021, è stato attribuito fino al 26/06/2024 l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole – Energia e Impianti all'arch. Alberto Chinellato, il quale agisce quale Dirigente della Struttura del Soggetto Attuatore per l'intervento di cui all'oggetto;

VISTI

- l'art.107, in merito alle competenze dei dirigenti ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, l'art. 183, in merito all'impegno di spesa, e l'art. 191, in merito alle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e disciplinante, tra le altre, gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e il successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs 23 giugno 2011, n.118;

- gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62, che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;

- l'art.17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;

- il Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016 nell'ambito dell'attuazione degli interventi finanziati con il piano emergenziale, approvato con Ordinanza del Commissario Delegato n. 17 del 30 marzo 2021;

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;

- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente: n. 1, delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*"; n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e n. 4, delibera 1097 del 26.10.2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo*

inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

- l'art. 26 co. 3 della L. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

- l'art. 1 co. 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00=;

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante *“Codice della protezione civile”* e, in particolare, quanto disposto all'art. 25, co. 2, lett. d) relativo alla possibilità di disporre, mediante Ordinanze di Protezione civile, la *“realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti”*;

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 616 del 16 novembre 2019, di cui diffusamente *infra*;

- l'art. 51, co. 1 lett. a) pt. 2.1 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, così come convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 1081. che recita: Al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 1:

1) al comma 1, le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "30 giugno 2023";
2) al comma 2: 2.1. la lettera a) e' sostituita dalla seguente: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;"

CONSIDERATO che a seguito dell'evento meteorologico di eccezionale intensità che ha colpito il territorio del Comune di Venezia il 12 novembre 2019, con Deliberazione del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2019, pubblicata in G.U.R.I. - Serie Generale n. 270 del 18 novembre 2019, è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio comunale interessato dagli eventi accaduti, per la durata di 12 mesi, ed è stato disposto di provvedere all'attuazione dei primi interventi;

PRESO ATTO che con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 616 del 16 novembre 2019, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui sopra, il Sindaco *pro tempore* della Città di Venezia è stato nominato Commissario Delegato;

VISTO che all'art. 5 dell'Ordinanza n. 1 del Commissario Delegato con Prot. n. 583136 del 19 novembre 2019 è stata disposta la nomina della Struttura commissariale demandando all'ing. Simone Agrondi la predisposizione di ogni attività inerente il ripristino delle infrastrutture

pubbliche e degli immobili ad uso pubblico e della contestuale mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e salvaguardia degli stessi e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

VISTO altresì che all'art. 2 dell'Ordinanza n. 1 del Commissario Delegato con Prot. n. 583136 del 19 novembre 2019, è stata disposta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, la nomina dei Soggetti attuatori demandando al Comune di Venezia – Direzione Lavori Pubblici nella persona del Direttore ing. Simone Agrondi la predisposizione di ogni attività inerente il ripristino delle infrastrutture pubbliche e degli immobili ad uso pubblico e della contestuale mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e salvaguardia degli stessi e delle risorse finanziarie ad essi destinati, avvalendosi del personale assegnato alla propria struttura;

CONSIDERATO che stante la necessità di fronteggiare la situazione emergenziale, il Comune di Venezia ha disposto, nel rispetto della vigente normativa e delle deroghe previste dall'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, l'immediata attuazione di una serie di interventi urgenti per consentire il soccorso e l'assistenza alla popolazione, oltre che il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture a garanzia della continuità amministrativa nel territorio;

VISTO

- che a seguito dell'approvazione del 1° stralcio degli interventi, il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, con nota Prot. n. 1847 del 4 febbraio 2020, ha trasmesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il 2° stralcio del Piano degli interventi urgenti in ordine all'art. 25 lett. b) secondo stralcio del D.Lgs. n. 1 del 2018, relativo al ripristino, anche con procedure di somma urgenza, della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture nonché alle attività di gestione dei rifiuti, del materiale vegetale, alluvionale e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

- che con nota Prot. n. 1865 del 2 marzo 2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha approvato il succitato 2° stralcio del Piano degli interventi urgenti di cui all'art. 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019 per un importo complessivo di Euro 40.798.894,59=;

- che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021, il Commissario Delegato è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ad utilizzare le risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziare con delibere del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato D.Lgs. n. 1/2018.

RICHIAMATE inoltre:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 13 febbraio 2020, pubblicata in G.U.R.I. serie generale del 24 febbraio 2020, con la quale è stato ratificato l'ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi nel territorio di Venezia interessato dagli eventi meteorologici che si sono verificati a partire dal giorno 12 novembre 2019;

- l'Ordinanza n. 7 del 6 marzo 2020 del Commissario Delegato con la quale è stato formalmente approvato il secondo stralcio del piano degli interventi per l'immediata urgenza ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019;

- la nota Prot. n. 1888 del 10/03/2020 con la quale il Commissario Delegato ha nuovamente trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile il 2° stralcio del piano emergenziale corredato dei Codici Unici di Progetto (C.U.P.) acquisiti dalla Struttura Commissariale per ciascun soggetto attuatore;

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021, avente ad oggetto "*Autorizzazione al riutilizzo delle risorse per la realizzazione degli interventi nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019*", con la quale viene autorizzato l'utilizzo delle risorse disponibili on programmate e non utilizzate per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato D.Lgs. n. 1/2018.

RILEVATO che:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019, aveva una durata di dodici mesi dalla data di deliberazione;

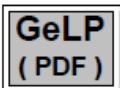
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) del 16 novembre 2019 n. 616 all'articolo 1, comma 1, nominava il Sindaco di Venezia quale Commissario delegato per il superamento all'emergenza, il quale, ai sensi dell'articolo 25, comma 7, del D.Lgs. n. 1 del 2018, era autorizzato ad operare in regime straordinario fino alla scadenza dello stato di emergenza;

- con nota in data 28 ottobre 2020 del Presidente della Regione Veneto è stata richiesta la proroga dello stato di emergenza ed è stata trasmessa la nota del Commissario delegato del 22 ottobre 2020 con cui si rappresentava la necessità di mantenere il regime straordinario e derogatorio vigente;

- il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 72 del 6 novembre 2020, ha deliberato la proroga di dodici mesi dello stato di emergenza nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019 e che la predetta delibera è stata pubblicata nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 297 del 30 novembre 2020;

CONSIDERATO che l'intervento C.I. 14959-16 avente ad oggetto Intervento di "Rifacimento dei frangionde e darsena Via delle Motte" (CUP: J77H21001600001) rientra tra gli interventi emergenziali di riduzione del rischio residuo ai sensi dell'art. 25, co. 2, lett. d) del D.Lgs. n. 1 del 2018 e dell'art. 3, co. 1, dell'OCDPC n. 616 del 2019;

CONSIDERATO che è in corso di approvazione il progetto definitivo dell'intervento denominato Intervento di "Rifacimento dei frangionde e darsena Via delle Motte" (C.I. 14959/16 - CUP: J77H21001600001) per l'importo complessivo di € **366.000,00=**, come da quadro economico di seguito riportato:



Quadro Economico Progetto Definitivo

Progressivo versione PDF: 15597

generato in data: 10/12/2021

Cod.Proc: 14959/16 Oggetto: INTERVENTI EMERGENZIALI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO RESIDUO AI SENSI DELL'ART. 25 LETT. 1 DEL D.LGS. 1/2018 E DELL'ART. 3 C. 1 DELL' O.C.D.P.C. 616/2019

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione
a misura	266.529,79	a misura	1.250,00	0,00
a corpo		a corpo		
in economia	6.000,00	in economia		
totale	272.529,79	totale	1.250,00	

importo a base di gara	% IVA(*)	importo IVA
273.779,79	22	60.231,55

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini				
3) allacciamenti a pubblici servizi				
4) imprevisti				
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	27.383,18			27.383,18
7b) spese tecniche (incentivi)	4.380,48			4.380,48
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche	225,00			225,00
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi				
totale	31.988,66			
12) IVA			60.231,55	
totale a disposizione	92.220,21			
totale complessivo	366.000,00			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	334.011,34
somme a disposizione (o.f.c.)	27.608,18
incentivi	4.380,48
totale complessivo	366.000,00

CONSIDERATO che in relazione all'intervento ad oggetto C.I. 14959-16 Intervento di "Rifacimento dei frangionde e darsena Via delle Motte" (CUP: J77H21001600001 - CIG: Z563353DA4) si rende necessario provvedere all'affidamento dell'incarico di progettazione e direzione lavori;

CONSIDERATO che l'art. 4, co. 3, pt. 12, dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019 consente di derogare all'art. 24 del D.Lgs. n. 50 del 2016 *"allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali"* e che tale deroga ricomprende le varie attività di cui all'art. 24, co. 1, del D.Lgs. n. 50 del 2016;

ACCERTATO che il personale Tecnico dell'Amministrazione Comunale, quale personale appartenente alla struttura del Soggetto attuatore del Commissario Delegato, è carente di suddette specifiche professionalità e di organico, attualmente già impegnato nell'espletamento dei compiti ordinari e straordinari d'istituto, per cui risulta necessario, per rispettare i tempi della programmazione dei lavori e considerata l'urgenza di provvedere alla conclusione degli interventi del contesto emergenziale, ricorrere a prestazioni professionali esterne;

VISTI:

- l'art. 26 comma 3 della legge n. 488 del 23/12/1999 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2000) e il decreto legge n. 95 del 06/07/2012 recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni in legge n. 135 del 07/08/2012, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

- l'art. 1 comma 450 della legge n. 296 del 27/12/2006 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2007) e successive modificazioni, che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00=.;

VERIFICATO che il servizio in oggetto non è contemplato nel bando *"Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione"* presente nel Mepa, né sono presenti convenzioni Consip in merito;

RICHIAMATI:

- l'art. 35, co. 5, del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede che *"la scelta del metodo per il calcolo del valore stimato di un appalto o concessione non può essere fatta con l'intenzione di escluderlo dall'ambito di applicazione delle disposizioni del presente codice relative alle soglie europee"* e che *"un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del presente codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino"*;

- l'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede che le stazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti funzionali o prestazionali e motivino le ragioni per cui non hanno proceduto alla suddivisione in lotti funzionali i lavori e i servizi oggetto di gara;

- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 della Città di Venezia, quale Soggetto Attuatore, e, in particolare, l'allegato 1 che alla voce *"Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni"* richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre *"dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dall'art. 35, comma 6, e 51 d.lgs. 50/2016 con specifico riferimento al divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, e alle prescrizioni in materia di suddivisioni in lotti"*;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 35, co. 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- che nel caso dei servizi in oggetto, considerate in particolare la natura e le caratteristiche dell'intervento nonché il contesto emergenziale nel quale si opera, si è ritenuto preferibile affidare a due soggetti distinti l'incarico professionale di progettazione e di direzione lavori e quello di coordinatore della sicurezza;

ATTESO

- che, stante la necessità di provvedere quanto prima alla conclusione degli interventi emergenziali, è possibile ricorrere ai regimi di deroga e, in particolare, della deroga prevista dall'art. 51, co. 1 lett. a) pt. 2.1 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, così come convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108;
- che, in virtù delle deroghe summenzionate, sono state avviate le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. ai fini dell'affidamento diretto dell'incarico di progettazione e direzione lavori di importo inferiore a € 139.000,00=;

CONSIDERATO che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. e, conseguentemente, non sono assoggettate, qualora ritenuto applicabile agli affidamenti operati dal Soggetto attuatore del Commissario Delegato, al "*Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni*" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 171 del 14 marzo 2018 e s.m.i., quindi l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC20_02;

DATO ATTO

- che la deroga di cui all' art. 51, co. 1 lett. a) pt. 2.1 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, così come convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, avviene comunque nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 in relazione al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;
- che si tratta del primo affidamento in capo alla società di cui *infra* per gli interventi emergenziali relativi alla c.d. colonna D e aventi C.I. 14959;
- che pertanto il principio risulta rispettato in quanto l'affidamento è conforme a quanto statuito dalle Linee Guida ANAC in relazione al principio di rotazione, in quanto si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi; il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento;

DATO ATTO

- che, per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota Prot. n. 455097 del 06/10/2021, il professionista arch. Marco Amendola con sede legale in Cannaregio 6262/B, 30131 Venezia, P.IVA: 03471560270, individuato dal Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, ing. Simone Agrondi, quale Soggetto Attuatore del Commissario Delegato, tra gli operatori economici dotati dei necessari requisiti di qualificazione e che in detta sede ha dichiarando di possedere i necessari requisiti di qualificazione;

- che alla suddetta è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al D.M. 17 giugno 2016 e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 17.636,39= (o.f.e.) quindi 22.045,49 = (o.f.p.c.);

VISTO che entro il termine previsto il professionista arch. Marco Amendola, in possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 16.500,00= (oneri fiscali e previdenziali esclusi) quindi € **20.935,20** (o.f.p.c.), offrendo il minor prezzo sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 6,443%, giusta offerta in data 12/10/2021, acquisita agli atti con PG 465448 del 12/10/2021, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento;

VISTI

- l'art. 32, comma 2, secondo periodo, del D.Lgs n. 50 del 2016 il quale prevede che, nelle procedure di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) del medesimo decreto, le Stazioni appaltante possano procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché, ove richiesti, il possesso dei requisiti tecnico-professionali;

DATO ATTO:

- che il professionista arch. Marco Amendola ha prodotto la dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in materia di cause di esclusione e la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del PTPCT 2021-2023 del Comune di Venezia, in quanto applicabile al Soggetto attuatore;

- che l'art. 4 co. 4 dell'O.C.D.C.P n. 616 del 2019 dispone che, al momento della presentazione dei documenti relativi alle procedure di affidamento, i Soggetti attuatori accettano, anche in deroga agli articoli 81 e 85 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, autocertificazioni, rese ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che i predetti soggetti verificano ai sensi dell'art.163, co. 7, del D.Lgs. n. 50 del 2016, mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, o i mezzi di prova di cui all'art. 86, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale, individuate dai medesimi soggetti responsabili delle procedure;

- che il Soggetto attuatore del Commissario Delegato – Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti ha avviato le verifiche d'ufficio presso il Casellario Giudiziale (per il tramite della Polizia Locale del Comune di Venezia) in relazione a tutti i soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del D.Lgs. n. 50 del 2016 con PG 469915 in data 13/11/2021, presso l'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato con PG 469931 in data 13/11/2021, presso l'Agenzia delle Entrate con PG 469899 in data 13/11/2021, presso gli enti previdenziali e assistenziali (InarCassa richiesta n. 851665);

- che alla data odierna sono già pervenuti gli esiti relativi al Certificato del casellario giudiziale (Cert. n. 25846/2021/R del 22/10/2021 registrato con PG 502445 del 02/11/2021), al Certificato delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (Cert. n. 3039/2021/R del 19/10/2021 - PG 0482009 del 20/10/2021), alla regolarità fiscale presso l'Agenzia delle Entrate (PG 493502 del 27/10/2021), alla regolarità contributiva e previdenziale (PG 468049 del 13/10/2021 con Documento 760047/171.2.1/STAP03);

CONSIDERATO CHE:

- vi è la necessità di procedere all'affidamento del servizio stante la possibilità per la Stazione Appaltante di escludere in qualsiasi momento dalla procedura l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto disposto dal comma 6 del medesimo articolo;

DATO ATTO CHE in conformità a quanto prescritto dal PTPCT 2021-2023 del Comune di Venezia (in quanto applicabile) e, in particolare, nell'allegato 1 alla voce "*misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*", verrà redatta, prima della stipulazione del contratto, apposita *check-list* che attesti le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e che la summenzionata *check-list* verrà conservata agli atti, così come prescritto dal PTPCT del Comune di Venezia vigente;

RITENUTO pertanto di affidare, su proposta del RUP, al professionista arch. Marco Amendola con sede legale in Cannaregio 6262/B, 30131 Venezia, P.IVA: 03471560270 l'incarico professionale di progettazione e direzione lavori ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.. così come temporaneamente derogato dall'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019, alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate;

RITENUTO necessario provvedere all'impegno della suddetta spesa pari a complessivi € **20.935,20** = (o.f.c.) nel bilancio 2022 che trovano copertura al Cap. 70022/109 "Beni immobili", cod. gest. 011 "Infrastrutture portuali ed aeroportuali", spesa finanziata con contributo amministrazioni Centrali, giusta Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021, con la quale il Commissario Delegato è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ad utilizzare le risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziare con delibere del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato D.Lgs. n. 1/2018;

RICHIAMATE

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 21 luglio 2021 di approvazione della variazione al Bilancio di previsione con quale è stato iscritto il C.I. 14959 Interventi emergenziali di riduzione del rischio residuo ai sensi dell'art. 25, co. 2, lett. d) D.Lgs. n. 1/2018 e dell'art. 3, co. 1, dell'O.C.D.P.C. n. 616/2019;

CONSIDERATO che all'art. 2 dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 19 novembre 2019, con Prot. n. 583136, è stata individuato il Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici (ora Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti) nella persona del Direttore ing. Simone Agrondi quale Soggetto attuatore per la predisposizione di ogni attività inerente il ripristino delle infrastrutture pubbliche e degli immobili ad uso pubblico di competenza comunale, il quale opera avvalendosi del personale assegnato alla propria struttura;

PRESO ATTO

- dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 19 novembre 2019 con la quale, ai sensi dell'art 1, co. 2, dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, l'ing. Simone Agrondi è stato nominato Soggetto attuatore per conto della Struttura Commissariale;

- della disposizione del Sindaco PG n. 295868 del 24/06/2021 che attribuisce, fino al 26/06/2024, l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole – Energia e Impianti all'arch. Alberto Chinellato;
- che nel presente atto agisce quale Dirigente della struttura del Soggetto Attuatore;

DATO ATTO CHE la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dal dott. arch. Roberto Megera, giusto provvedimento di nomina PG n. 446753 in data 01/10/2021 a firma del Soggetto Attuatore e Direttore ing. Simone Agrondi;

VISTA la dichiarazione del RUP, il dott. arch. Roberto Megera, acquisita agli atti con PG 455434 del 06/10/2021, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

DATO ATTO CHE il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, al Responsabile dell'Istruttoria (se diverso dal Responsabile del procedimento) e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 16 marzo 2021, in quanto applicabile;

RITENUTO NECESSARIO:

- provvedere all'impegno della citata spesa;

DATO ATTO CHE il cronoprogramma finanziario della C.I. 14959-16 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2021	Totale
Stanziato	€ 366.000,00	€ 366.000,00
Impegnato	€ 0,00	

RITENUTO di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

RICHIAMATI

- il D.Lgs n. 50 del 2016 e il d.P.R. n. 207 del 2010, per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs n. 50 del 2016;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

DATO ATTO CHE:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DATO ATTO CHE la presente determinazione dovrà essere trasmessa all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della L. n. 488/1999;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, co. 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente, stabilendo, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 2000, che:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è di progettazione e direzione lavori;
- b) l'oggetto del contratto è il servizio di cui sopra relativo all'Intervento di "Rifacimento dei frangionde e darsena Via delle Motte";
- c) la forma del contratto è una scrittura privata, sul modello di lettera commerciale allegato;
- d) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., così come temporaneamente derogato dall'art. 51, co. 1 lett. a) pt. 2.1 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, così come convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108;

3. di affidare mediante affidamento diretto ai sensi del combinato disposto degli art. 51, co. 1 lett. a) pt. 2.1 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, così come convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108 e dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i., per i motivi esposti nelle premesse, al professionista arch. Marco Amendola con sede legale in Cannaregio 6262/B, 30131 Venezia (P.IVA: 03471560270) l'incarico professionale di progettazione e direzione lavori relativo all'intervento, avente C.I. 14959-16 Intervento di "Rifacimento dei frangionde e darsena Via delle Motte", alle condizioni previste nella richiesta di offerta precedentemente citata e nei relativi allegati, che si approva, per l'importo complessivo di € **20.935,20** = (o.f.p.c.);

4. di approvare le modalità di assegnazione e pagamento come indicato nelle premesse;

5. di impegnare per il C.I. 14959/16 Interventi Emergenziali di riduzione del rischio residuo ai sensi dell'art. 25, co. 2, lett. d) D.Lgs. n. 1/2018 e dell'art. 3, co.1, dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019, a favore del professionista arch. Marco Amendola con sede legale in Cannaregio 6262/B, 30131 Venezia (P.IVA: 03471560270), la spesa complessiva di € **20.935,20** = (o.f.p.c.) (CUP: J77H21001600001 – CIG: Z563353DA4) nel bilancio 2022 che trovano copertura al Cap. 70022/109 "Beni immobili", cod. gest. 011 "Infrastrutture portuali ed aeroportuali", spesa finanziata con contributo amministrazioni Centrali, giusta Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n.

233 del 29 settembre 2021, con la quale il Commissario Delegato è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ad utilizzare le risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziare con delibere del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato D.Lgs. n. 1/2018;

6. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto, il cronoprogramma finanziario della C.I. 14959-16 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2022	Totale
Stanziato	€ 366.000,00	€ 366.000,00
Impegnato	€ 20.935,20	

7. di provvedere al pagamento delle singole prestazioni acquisite mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;

8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. arch. Roberto Megera, giusta nomina Prot. n. 446753 in data 01/10/2021.

9. di dare atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, al Responsabile dell'Istruttoria (se diverso dal Responsabile del procedimento) e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 16 marzo 2021, in quanto applicabile;

10. di disporre che l'Area Economia e Finanza provveda ad accertare l'entrata di Euro **20.935,20=** (o.f.c.), secondo i principi contabili di cui all'allegato 42 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

11. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

12. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria Prot. n. 521135 del 9 novembre 2016;

13. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

14. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della L. n. 488/1999;

15. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b) D.Lgs n. 33 del 2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia, quale Soggetto attuatore dell'intervento in oggetto.

IL DIRIGENTE

arch. Alberto Chinellato

(atto firmato digitalmente)

Allegati:

- RDO PG 455097 del 06/10/2021;
- offerta PG 465448 del 12/10/2021;
- lettera commerciale.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2021 / 2801

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 305038/2021 del 13/12/2021 - NON ESECUTIVO "CI 14959-16 Intervento di "Rifacimento dei frangionde e darsena Via delle Motte""
"CI 14959-16 Intervento di "Rifacimento dei frangionde e darsena Via delle Motte" - Det. a contr. ai sensi dell'art 192 DLgs n. 267/00 e art 32 co 2 DLgs n. 50/16 e contest. affidamento di progettazione e direzione lavori. Impegno di spesa € 20.935,20= (o.f.p.c.) e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare ai sensi degli artt 23, co 1, lett. b) e 37, co 1 lett. b) del DLgs n. 33/13 in comb. disp. con l'art. 29 co 1 DLgs n. 50/16. "
autorizzazione Proposta di determina 2801/21 del 10/12/21
rif. prenotazione n. 305030/2021 - autorizzazione Proposta di determina 2801/21

L'impegno di spesa numero 305038/2021 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01062.02.070022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2022	20.935,20
<i>Resp. servizio</i>	AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.011 - Infrastrutture portuali e aeroportuali	
<i>Fornitore</i>	AMENDOLA MARCO Cod.Fisc. MNDMRC71C02Z327J P.Iva	
<i>CIG</i>	03471560270 Z563353DA4 CUP J77H21001600001	
<i>Opera</i>	10002 - 14959/016 - Rifacimento dei frangionde e darsena Via delle	
<i>Tipo Spesa</i>	Motte 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	271 - 022.005 - CONTRIBUTO COMMISSARIO INTERVENTI EMERGENZIALI 12/11/2019	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	20.935,20

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01062.02.070022109 a competenza 2022 al 13/12/2021

Stanziamiento di bilancio	33.953.691,36 +
Impegni precedenti	1.005.078,46 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	32.948.612,90 =
Ammontare del presente impegno	20.935,20 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	32.927.677,70 =

COMUNE DI VENEZIA, li 13 dicembre 2021

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 13/12/2021 n. 828

Rif. Proposta di determina 2801/21

SPESE 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 827 ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 6	Ufficio tecnico				
Titolo 2	Spese in conto capitale				
01062.02.070022109	BENI IMMOBILI	1.257.797,32			1.257.797,32
		31.702.404,40	-366.000,00		31.336.404,40
		37.558.003,96	-366.000,00		37.192.003,96
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	2.202.101,34			2.202.101,34
		36.973.403,21	-366.000,00		36.607.403,21
		43.086.755,47	-366.000,00		42.720.755,47
Totale Programma 6	Ufficio tecnico	2.766.935,97			2.766.935,97
		43.390.735,76	-366.000,00		43.024.735,76
		49.602.683,67	-366.000,00		49.236.683,67
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.878.734,60			14.878.734,60
		333.493.559,96	-366.000,00		333.127.559,96
		335.060.021,76	-366.000,00		334.694.021,76
Totale Variazioni in uscita		1.257.797,32			1.257.797,32
		31.702.404,40	-366.000,00		31.336.404,40
		37.558.003,96	-366.000,00		37.192.003,96
Totale Generale delle uscite		177.315.732,13			177.315.732,13
		2.503.828.053,66	-366.000,00		2.503.462.053,66
		2.488.603.925,68	-366.000,00		2.488.237.925,68

ENTRATE 2021

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 827 ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		29.287.454,59			29.287.454,59
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		82.276.310,56			82.276.310,56
Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Fondo oneri e rischi	705.054,89			705.054,89
	Fondo TARI	1.348.104,12			1.348.104,12
	Fondo anticipazione liquidità	10.212.549,40			10.212.549,40
	Fondo contenzioso	1.616.533,44			1.616.533,44
	Vincoli derivanti da leggi	27.635.411,45			27.635.411,45
	Vincoli derivanti da trasferimenti	77.975.446,27			77.975.446,27
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.210,38			3.210,38
	Vincoli attribuiti dall'ente	849.305,97			849.305,97
	Parte destinata agli investimenti	2.089.174,22			2.089.174,22
	Avanzo non vincolato	19.780.028,98			19.780.028,98
TITOLO 4	Entrate in conto capitale				
Tipologia 200	Contributi agli investimenti				
40200.01.420164700	TRASFERIMENTI DAL COMMISSARIO INTERVENTI EMERGENZIALI OGDPC 616/2019	0,00			0,00
	residui presunti	31.702.404,40		-366.000,00	31.336.404,40
	previsioni di competenza	36.370.212,84		-366.000,00	36.004.212,84
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	73.687.219,27			73.687.219,27
	previsioni di competenza	445.315.709,04		-366.000,00	444.949.709,04
	previsioni di cassa	468.857.042,53		-366.000,00	468.491.042,53
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	74.373.038,23			74.373.038,23
	previsioni di competenza	491.733.951,17		-366.000,00	491.367.951,17
	previsioni di cassa	511.941.950,51		-366.000,00	511.575.950,51
Totale Variazioni in entrata		0,00			0,00
	previsioni di competenza	31.702.404,40		-366.000,00	31.336.404,40
	previsioni di cassa	36.370.212,84		-366.000,00	36.004.212,84
Totale Generale delle entrate		467.199.421,14			467.199.421,14
	previsioni di competenza	2.503.828.053,66		-366.000,00	2.503.462.053,66
	previsioni di cassa	2.344.707.146,80		-366.000,00	2.344.341.146,80

SPESE 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 827 ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 6	Ufficio tecnico				
Titolo 2	Spese in conto capitale				
01062.02.070022109	BENI IMMOBILI	1.257.797,32	366.000,00		1.257.797,32
		33.587.691,36			33.953.691,36
		0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	4.403.616,73	366.000,00		4.403.616,73
		40.844.274,99			41.210.274,99
		0,00			0,00
Totale Programma 6	Ufficio tecnico	5.786.043,69	366.000,00		5.786.043,69
		46.549.206,92			46.915.206,92
		0,00			0,00
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	24.604.905,14	366.000,00		24.604.905,14
		312.912.013,38			313.278.013,38
		0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		1.257.797,32	366.000,00		1.257.797,32
		33.587.691,36			33.953.691,36
		0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		262.812.658,48	366.000,00		262.812.658,48
		1.997.492.564,30			1.997.858.564,30
		0,00			0,00

ENTRATE 2022

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 827 ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		9.819.847,17			9.819.847,17
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		32.099.466,66			32.099.466,66
Titolo 4	Entrate in conto capitale				
Tipologia 200	Contributi agli investimenti				
40200.01.420164700	TRASFERIMENTI DAL COMMISSARIO INTERVENTI EMERGENZIALI OCDFC 616/2019	0,00	33.587.691,36	0,00	33.587.691,36
			0,00		0,00
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	73.687.219,27	106.782.601,16	0,00	73.687.219,27
			366.000,00		107.148.601,16
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	74.373.038,23	140.892.601,16	0,00	74.373.038,23
			366.000,00		141.258.601,16
Totale Variazioni in entrata		0,00	33.587.691,36	0,00	33.587.691,36
			0,00		0,00
Totale Generale delle entrate		467.199.421,14	1.997.492.564,30	0,00	467.199.421,14
			366.000,00		1.997.858.564,30
			0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acquea Venezia Centro Storico e Isole**

Venezia, data (vedi timbro digitale / ID PEC)

PG, n. (vedi timbro digitale / ID PEC)

Fasc. 2021/XI.2.1/538

pag. 1/5

file: 14959_16 lettera_commerciale_Amend.docx

inviato via mail/PEC

arch. Marco Amendola
CANNAREGIO 6262
30131 VENEZIA

marco.amendola@archiworldpec.it

Oggetto: Lettera commerciale, ai sensi dell'art 32 c. 14 del dlgs 50/2016, per regolamentare l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione e direzione lavori per il Piano degli interventi ai sensi dell'art. 1 co. 3 e 5 dell'OCDPC n. 616/2019 – C.I. 14959-16 Intervento di "Rifacimento dei frangionde e darsena Via delle Motte" all'arch. Marco Amendola. CUP J77H21001600001 – CIG: Z563353DA4

Vista la lettera PG n. 0465448 pervenuta via PEC il 12/10/2021, in cui è sopraggiunta l'offerta dell'arch. Marco Amendola in cui offrono le seguenti prestazioni, a tali condizioni:

- ribasso offerto del 6,443%;
- redazione degli elaborati progettuali nei tempi previsti nella richiesta offerta inviata via PEC con PG n. 455097 trasmessa in data 06/10/2021.

Visto che con determina dirigenziale n. **2571 del 06/12/2021**, il dirigente ha approvato l'affidamento dell'incarico professionale di supporto alla progettazione e direzione lavori all'arch. Marco Amendola (P.IVA: 03471560270) con sede legale in Cannaregio 6262/B, 30131 Venezia, relativi Piano degli interventi ai sensi dell'art. 1 co. 3 e 5 dell'OCDPC n. 616/2019 – C.I. 14959-16 "Intervento di Rifacimento dei frangionde e darsena Via delle Motte" (CUP J77H21001600001 – CIG: Z563353DA4), per un importo di € 16.500,00# (o.f.p.e.) e quindi € 20.935,20 (o.f.p.c.).

Preso atto che:

1. l'incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione della presente lettera commerciale nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. e in particolare, si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i alla lettera commerciale in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. Il Professionista si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa;
2. l'incaricato, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare i propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R.;

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio: dott. arch. Roberto Megera (roberto.megera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco, 4136 – Sede di Mestre, Villa Querini, via G. Verdi 38 - pec: dir.lavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acquea Venezia Centro Storico e Isole

3. i lavori oggetto dei servizi in affidamento includono la progettazione e direzione lavori dell'Intervento di Rifacimento dei frangionde e darsena Via delle Motte;
4. sono state identificate le seguenti prestazioni applicando il ribasso offerto del 6,443%:

1. Progettazione preliminare

- # Relazioni
- # Planimetrie
- # Elaborati grafici

2. Progettazione definitiva

- # Relazioni generale e tecniche
- # Elaborati grafici
- # Calcolo delle strutture e degli impianti
- # Eventuali relazione sulla risoluzione delle interferenze
- # Relazione sulla gestione materie
- # Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi
- # Computo metrico estimativo
- # Quadro economico
- # Schema di contratto
- # Capitolato speciale d'appalto

3. Progettazione esecutiva

- # Relazione generale e specialistiche
- # Elaborati grafici
- # Calcoli esecutivi
- # Particolari costruttivi e decorativi
- # Computo metrico estimativo
- # Quadro economico
- # Elenco prezzi e eventuale analisi
- # Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
- # Schema di contratto
- # Capitolato speciale d'appalto
- # Cronoprogramma

5. Esecuzione dei lavori

- # Direzione lavori
- # Assistenza al collaudo
- # Prove di accettazione
- # Contabilità dei lavori a misura

5. la somma complessiva della parcella sarà di € 20.935,20 (o.f.p.c.);
6. i pagamenti seguiranno la seguente ripartizione:

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acqua Venezia Centro Storico e Isole**

- # i pagamenti relativi alle attività di cui al precedente articolo 1 avverranno per il **65%** alla avvio della **Determina di Approvazione del Progetto Esecutivo** comprensivo di Fattibilità Tecnico-Economica ed il restante **35%** all'emissione dello **Stato Finale dei Lavori**;
- # il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, quale Soggetto attuatore della Struttura Commissariale ex OCDPC n. 616/2019.
- 7. L'operatore economico accetta espressamente che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, sia sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.
- 8. **La prestazione dovrà presumibilmente concludersi entro marzo 2021 e il tempo programmato per l'espletamento dell'incarico è:**
 - # **per il punto 2, n. 1) e n. 2) di cui al precedente art. 2, pari a 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi a far data dalla stipula del contratto;**
 - # **per il punto 2, n. 3) di cui al precedente art. 2, pari a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a far data dalla stipula del contratto;**
 - # **per il punto 2, n. 4) di cui al precedente art. 2, pari alla durata dei lavori previsti comprensivi di eventuali proroghe.**

In caso di mancato rispetto delle tempistiche sopra riportate verrà applicata una penale dell'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Considerato che la presente lettera di incarico è esente da registrazione ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 131/1986 e s.m.i. salvo che in caso d'uso.

Si dispone, con la presente lettera, che le condizioni di esecuzione del contratto siano quelle sopra citate e quelle contenute nella **determina dirigenziale n. 2571 del 06/12/2021** e che lo stesso si ritiene sottoscritto ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs. 50/16, ove si stabilisce che per affidamento di importi non superiori a € 40.000,00 (o.f.e.) il contratto può essere stipulato tramite l'uso del commercio ossia con uno scambio di lettere via PEC.

Si ricorda che la presente è sottoscritta dalle parti come sopra rappresentate mediante scambio secondo gli usi commerciali attraverso il canale della posta elettronica certificata.

Restano acquisiti al fascicolo:

1. il file sottoscritto con firma digitale da parte del dirigente;
2. la prova della trasmissione del file, protocollato in forma elettronica, all'aggiudicatario;
3. la prova della ricezione alla PEC dell'aggiudicatario;
4. il file ricevuto dall'aggiudicatario all'indirizzo PEC dell'Ente.

Il perfezionamento del contratto avviene alla data della ricezione della PEC di trasmissione della presente.

Il Dirigente
arch. Alberto Chinellato

(atto firmato digitalmente)

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acqua Venezia Centro Storico e Isole**

Venezia, data, *vedi ID su nota di trasmissione (PEC)*

PG n., *vedi ID su nota di trasmissione (PEC)*

Fasc.2021/XI.2.1/538

pag. 1/11

file: CI14959_16.richiesta offerta RDO Amendola.odt

inviata via PEC

Spett.le arch. Marco Amendola
CANNAREGIO 6262
30131 VENEZIA
marco.amendola@archiworldpec.it

Oggetto: Piano degli interventi autorizzato ai sensi dell'art. 1 co. 3 e 5 dell'OCDPC n. 616/2019 – C.I. 14959-16 Intervento di "Rifacimento dei frangionde e darsena Via delle Motte" - **Richiesta offerta per affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4, co. 3, pt. 2, 12 e 14 dell'OCDPC n. 616/2019 dell'incarico professionale di progettazione e direzione lavori – CUP: J77H21001600001**

Premesso che:

- il territorio del Comune di Venezia è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità nel novembre 2019 che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, in quanto le condizioni meteorologiche, particolarmente avverse, hanno generato l'innalzamento delle acque della Laguna e del litorale marino nel territorio del Comune di Venezia, con ingressione delle acque medesime all'interno dei centri urbani, in particolare nel centro storico di Venezia, causando danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, nonché l'isolamento di alcune località;
- a seguito dei citati eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 12 novembre 2019 nel territorio del Comune e della Laguna di Venezia e della conseguente delibera del Consiglio dei Ministri, in data 14 novembre 2019, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nei medesimi territori per la durata di dodici mesi, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha adottato l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 616 del 16 novembre 2019. La citata OCDPC, recante "*Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal*

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio: dott. arch. Roberto Megea (roberto.megera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco, 4136 – Sede di Mestre, Villa Querini, via G.Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acqua Venezia Centro Storico e Isole**

giorno 12 novembre 2019 nel territorio del Comune di Venezia” e adottata ai sensi degli artt. 25, 26 e 27 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nomina, all’art. 1, il Sindaco di Venezia *pro tempore* Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi meteorologici;

- l’OCDPC n. 616 del 2019 prevede poi, all’art. 1, che il Commissario delegato possa individuare soggetti attuatori *“che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”*. In attuazione di ciò con Ordinanza n. 1 del 19/11/2019 a firma del Commissario delegato sono stati nominati alcuni Soggetti attuatori, ciascuno per il settore di competenza e le funzioni all’uopo individuate. Tra questi anche il *“Comune di Venezia – Direzione Lavori Pubblici nella persona del direttore Simone Agrondi: predispone ogni attività inerente il ripristino delle infrastrutture pubbliche e degli immobili ad uso pubblico comunali e della contestuale mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e salvaguardia degli stessi e delle risorse finanziarie ad essi destinati. Opera avvalendosi del personale assegnato alla propria struttura.”* Il Direttore, ing. Simone Agrondi, ha la facoltà di operare quale soggetto attuatore *“avvalendosi del personale assegnato alla propria struttura”*;
- con Deliberazione, pubblicata nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 297 del 30 novembre 2020, assunta nella seduta n. 72 del 6 novembre 2020 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la proroga dello stato di emergenza nel territorio del Comune di Venezia per ulteriori dodici mesi, con la precipua motivazione di consentire il completamento degli interventi necessari al superamento dello stato d’emergenza già deliberato il 14 novembre 2019 e che pertanto, essendo l’OCDPC n. 616 del 2019 tuttora vigente, è possibile ricorrere al regime delle deroghe di cui alla citata ordinanza;

Premesso altresì che:

- l’art. 4 dell’OCDPC n. 616 del 2019 prevede la possibilità di ricorrere a tutta una serie di deroghe normative, tra le quali viene in rilievo in particolare quanto disposto ai commi 3, 4 e 5;
- l’art. 4, co. 3, punto 2, dell’OCDPC n. 616 del 2019 dispone che i Soggetti Attuatori possano procedere in deroga all’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 2016 *“nei limiti di € 200.000,00”* allo scopo di consentire *“la semplificazione della procedura di affidamento e l’adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale”*;

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio: dott. arch. Roberto Megera (roberto.megera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - Sede di Mestre, Villa Querini, via G. Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acqua Venezia Centro Storico e Isole**

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le seguenti modalità: "a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria" e che tale norma è temporaneamente derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 s.m.i., convertito dalla L. n. 120/2020;
- con Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 16/12/2019 sono state approvate le indicazioni operative e le disposizioni procedurali anche in relazione al regime delle deroghe di cui all'art. 4 dell'OCDPC n. 616 del 2019, che consentono, altresì, affidamenti diretti in deroga fino a 200.000,00 euro;
- l'art. 4 co. 3 punto 12 dell'OCDPC n. 616 del 2019 dispone che i soggetti attuatori possano procedere in deroga all'art. 24 del D.Lgs. n. 50 del 2016, *"allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali"*;

Considerato che:

- l'OCDPC n. 616 del 2019 all'articolo 1, comma 1, nominava il Sindaco di Venezia quale Commissario delegato per il superamento all'emergenza, il quale, ai sensi dell'articolo 25, co. 7, del D.Lgs. n. 1 del 2018, è autorizzato ad operare in regime straordinario fino alla scadenza dello stato di emergenza;
- si rende necessario ricorrere alle deroghe summenzionate e ad ogni ulteriore deroga normativa consentita dall'OCDPC n. 616 del 2019 e dall'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 2019 per consentire la realizzazione di interventi di consolidamento ed integrazione delle opere fondazionali esistenti e conseguente ripristino delle soprastanti rive in tempi certi e contenuti, anche in vista di futuri nuovi fenomeni di alta marea che potrebbero arrecare ulteriori gravi ed ingenti danni;
- che tale necessità ha il fine di garantire la messa in sicurezza e il ripristino dei tratti delle rive danneggiate dall'alta marea del novembre 2019 rientranti nei finanziamenti di cui alla c.d. colonna D;

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acqua Venezia Centro Storico e Isole**

- vanno altresì richiamate le ragioni esposte nella relazione del RUP agli atti circa l'urgenza di avviare la progettazione, le attività connesse e i lavori dell'intervento in oggetto;

Ritenuto, in particolare, che l'individuazione di una soluzione in deroga alle disposizioni normative richiamate consente di perseguire la finalità di avviare le restanti opere di difesa idraulica, nonché le ulteriori opere a ciò connesse e collegate, entro il termine attualmente previsto per la cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 24, co. 3, del D.Lgs. n. 1 del 2018;

Dato atto che:

- l'importo finanziato per l'intervento in oggetto risulta inserito nel Bilancio del Comune di Venezia per l'anno 2021, a seguito della variazione approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 21 luglio 2021 e ammonta a **€ 366.000,00** (o.f.c.);

Rilevato che:

- a partire dal giorno 12 novembre 2019, l'innalzamento delle acque della Laguna, associato alle forti raffiche di vento, ha generato un intenso moto ondoso tale da causare un forte danneggiamento dei frangionde e darsena Via delle Motte;
- si rende necessario provvedere quanto prima, con eventuale esecuzione dei servizi di cui all'oggetto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 e s.m.i., alle attività di progettazione e direzione lavori per gli interventi di rifacimento dei frangionde e darsena Via delle Motte;

Rilevato che:

- per le motivazioni sopra esposte l'Amministrazione comunale, quale Soggetto attuatore della Struttura Commissariale, ha la necessità di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e 4, co. 3, pt. 2 dell'OCDPC n. 616/2019;
- l'importo a base di offerta soggetto a ribasso è di **€ 17.636,39=** (diconsi Euro diciassettemilaseicentotrentasei/39) (o.f.p.e.) per complessivi € 22.045,49 = (diconsi Euro ventiduemilaquarantacinque/49) (o.f.p.c.), quantificato e stimato in base al D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", in categoria **Opere Idrauliche Interventi per la**

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acqua Venezia Centro Storico e Isole**

Navigazione con grado di complessità **0,65** per un importo presunto delle opere pari a **€ 262.500,00**; il CPV è 45241500-3 - Lavori di costruzione di pontili;

- Il servizio prevede le seguenti prestazioni:

1. Progettazione preliminare

- Relazioni
- Planimetrie
- Elaborati grafici

2. Progettazione definitiva

- Relazioni generale e tecniche
- Elaborati grafici
- Calcolo delle strutture e degli impianti
- Eventuali relazione sulla risoluzione delle interferenze
- Relazione sulla gestione materie
- Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi
- Computo metrico estimativo
- Quadro economico
- Schema di contratto
- Capitolato speciale d'appalto

3. Progettazione esecutiva

- Relazione generale e specialistiche
- Elaborati grafici
- Calcoli esecutivi
- Particolari costruttivi e decorativi
- Computo metrico estimativo
- Quadro economico
- Elenco prezzi e eventuale analisi
- Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
- Schema di contratto
- Capitolato speciale d'appalto
- Cronoprogramma

5. Esecuzione dei lavori

- Direzione lavori

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio: dott. arch. Roberto Megera (roberto.megera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco, 4136 – Sede di Mestre, Villa Querini, via G.Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acqua Venezia Centro Storico e Isole**

- Assistenza al collaudo
- Prove di accettazione
- Contabilità dei lavori a misura

Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente la pattuizione contrattuale con la quale si prevede che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, è sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.

Per una completa e puntuale indicazione delle prestazioni richieste si rinvia alla documentazione ivi allegata.

Tutto ciò premesso, si invita Codesto Professionista a presentare, entro il termine sotto riportato, la propria migliore offerta per l'eventuale affidamento dell'incarico professionale di cui all'oggetto, con indicata la percentuale di ribasso.

L'offerta presentata avrà validità **per almeno 90 giorni** dalla data di ricezione della stessa e dovrà essere presentata su carta intestata, citare l'oggetto e indicare:

- il ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere rispetto all'importo stimato dal RUP;
- l'impegno a garantire l'immediata operatività secondo le esigenze dell'Amministrazione appaltante;
- in sostituzione della garanzia fidejussoria prevista dall'art. 103 del D.Lgs n.50/2016, ai sensi del comma 11 del medesimo articolo, è richiesto un miglioramento del prezzo di aggiudicazione, **che dovrà essere pertanto esplicitato nell'offerta.**¹

Il criterio di affidamento previsto è il minor prezzo.

Con la presentazione della propria offerta e la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui all'allegato n. 1, l'Affidatario accetta espressamente le clausole risolutive espresse ex art.1456 cod. civ. sotto riportate relative alla violazione dei vari adempimenti posti a carico dell'appaltatore che dovessero verificarsi nel corso dell'eventuale rapporto contrattuale che verrà instaurato tra le parti.

All'esito della richiesta di offerta si intenderà procedere all'affidamento diretto dell'incarico ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50 del 2016 in combinato disposto con l'art. 4, co. 3, pt. 2 dell'OCDPC n. 616/2019, tuttora vigente, previa conclusione del contratto.

¹. Alla luce delle indicazioni fornite da ANAC, la migliororia di prezzo offerta a tale scopo dall'operatore economico dovrà risultare congrua tenuto conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterrrebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva e allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi, anche in proporzione all'ammontare del servizio (incarico professionale o altro) da affidare.

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acqua Venezia Centro Storico e Isole**

Si specifica che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 e s.m.i., per le procedure disciplinate dal D.Lgs. n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.L. summenzionato e fino alla data del 30 giugno 2023 è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Pertanto si chiede l'immediata disponibilità allo svolgimento delle attività in oggetto a partire dalla comunicazione dell'Amministrazione di avvenuto affidamento. L'Amministrazione si riserva di procedere con la consegna in via d'urgenza ai sensi dell'art 8 co. 1 lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 e s.m.i., convertito dalla L. n. 120/2020.

La presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Soggetto attuatore "Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti" della Struttura Commissariale.

Adempimenti normativi relativi al codice di comportamento.

In adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., si trasmettono in allegato gli artt. 54 e ss. del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia.

Si rinvia a quanto indicato nel foglio condizioni allegato.

Adempimenti normativi relativi al trattamento dei dati personali.

In adempimento degli art. 13 e 14 del Regolamento U.E. 2016/679 si trasmette in allegato l'informativa relativa al trattamento dei dati personali.

Si rinvia a quanto indicato nel foglio condizioni allegato.

Al fine di poter procedere alla formalizzazione dell'affidamento in oggetto con apposito provvedimento, s'invita a prendere visione della documentazione allegata, verificarla e restituire, allo stesso indirizzo PEC, le note debitamente sottoscritte con allegata copia del documento di identità, secondo le modalità descritte *infra*.

La Vostra proposta avrà validità per il tempo sopra indicato e **dovrà essere accompagnata da:**

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio: dott. arch. Roberto Megea (roberto.megea@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - Sede di Mestre, Villa Querini, via G.Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acqua Venezia Centro Storico e Isole**

1. dichiarazione di assenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 sulla base del modello allegato alla presente, che dovrà essere resa anche in riferimento a tutti i soggetti indicati dall'art. 80 co. 3, compresi i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente, come da modello allegato (all. 1);
2. dichiarazione di assumere, in caso di affidamento, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., sulla base del modello allegato alla presente **(all. 2)**;
3. dichiarazione, mediante puntuale compilazione dei punti nn. 38 e 40 di cui all'allegato n. 1, di essere informato ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, come da Informativa *privacy* (all. 6), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici e di presa visione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (all. 4) e dei dipendenti del Comune di Venezia (all. 5) nonché degli artt. 54-55 ss del D.Lgs n. 165/2001 **(all. 3)**;
4. dichiarazione, mediante puntuale compilazione dei punti nn. 23, 36 e 39 oppure [se, nel caso di specie, essendo stato presentato un ulteriore sconto, non viene richiesta la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103, co. 11, d.Lgs. n. 50/2016] dei punti nn. 23 e 39 di cui all'allegato n. 1, di essere in possesso dei requisiti, attestazioni e/o certificazioni previste dall'art. 98 del testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 9 aprile 2008n. 8, di impegnarsi, a garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, a presentare apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) di cui all'art. 103 D.Lgs. n. 50 del 2016 e di accettare il "protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, sopra richiamato;
5. ogni ulteriore dichiarazione necessaria per l'appalto in oggetto, **contenuta nell'allegato n. 1** (a mero titolo esemplificativo e senza volontà alcuna di indicare l'elenco completo, dichiarazione di possedere i requisiti prescritti per l'incarico in oggetto, etc.);
6. modulo clausola *pantouflage* debitamente compilato **(all. 7)**;
7. modulo dichiarazione conflitto debitamente compilato **(all. 8)**;

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio: dott. arch. Roberto Megera (roberto.megera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - Sede di Mestre, Villa Querini, via G. Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acqua Venezia Centro Storico e Isole**

8. copia della **polizza professionale per la responsabilità civile** in corso di validità, nella quale siano indicati il numero, la società e/o Agenzia che l'ha rilasciata, la data di scadenza e il massimale;
9. foglio condizioni esecutive **(all. 10), firmato digitalmente per accettazione oppure timbrato e firmato per accettazione in ogni pagina.**

Si rammenta che l'Affidatario dovrà provvedere a compilare il modulo di cui all'allegato n. 1 in modo puntuale e prestando la dovuta attenzione alle parti di interesse e che vengono in rilievo relativamente al presente invito ad offrire. L'Affidatario renderà le dichiarazioni consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo d.P.R. n. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura, ove non sia stato allegato alla presente un apposito modulo:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
4. la documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
5. La dichiarazione può essere resa, per tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, dal legale rappresentante del concorrente. **Per gli studi in forma societaria, in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che**

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acqua Venezia Centro Storico e Isole**

ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invito alla presente.

6. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di attivazione dell'istituto del soccorso istruttorio da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

7. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art.83, comma 9, del Codice, di regolarizzazione documentale, costituisce causa di esclusione.

La Vostra proposta dovrà essere trasmessa tramite posta elettronica certificata all'indirizzo **<dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it>**, all'attenzione dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti”, quale Soggetto attuatore della Struttura Commissariale, entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **15/10/2021**

Resta inteso che l'offerta è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa.

Eventuali informazioni possono essere richieste via mail ai seguenti indirizzi:

arch. Alberto Chinellato <alberto.chinellato@comune.venezia.it>

dott. arch. Roberto Megera <roberto.megera@comune.venezia.it>

Cordiali saluti.

Il dirigente per il Soggetto attuatore
arch. Alberto Chinellato
(atto firmato digitalmente)

Allegati:

1. modello autodichiarazione art. 80 e altro;
2. modello dichiarazione su conto dedicato;

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acqua Venezia Centro Storico e Isole**

3. artt.54-55 ss del D.Lgs. n. 165/2001
4. codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.P.R. n. 62 del 2013);
5. codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Venezia;
6. Informativa *privacy*;
7. clausola *pantouflage*;
8. modulo dichiarazione conflitto;
9. stima prestazione professionale;
10. foglio delle condizioni esecutive;

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio: dott. arch. Roberto Megera (roberto.megera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco, 4136 – Sede di Mestre, Villa Querini, via G.Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Arch. Marco Amendola
tel. 3492195163
e-mail: marcoamendola.ve@libero.it
Pec: marco.amendola@archiworldpec.it
Cannaregio 6262/B – 30121 Venezia

Spett.le :

COMUNE DI VENEZIA

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Soggetto Attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro storico Isole – Energia e impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acqua Venezia Centro Storico e Isole
Cà Farsetti, San Marco, 4136 – 30124 Venezia

Oggetto:

Offerta per attività di incarico professionale tecnico /architettonico

In risposta alla Richiesta inviata via PEC il 06-10-2021

Prot. n. ID 455097-2021@PEC.ARUBA.IT

e relativa a:

C.I. 14959 – 16 " Rifacimento dei frangionde e darsena Via de le Motte – S' Erasmo".

CUP: J77H21001600001

A seguito della valutazione del documento inviatomi, e delle delucidazioni ricevute sulle attività da svolgere, si presenta di seguito la miglior offerta comprensiva di :

1. Progettazione preliminare;
2. Progettazione definitiva;
3. Progettazione esecutiva;
4. Esecuzione dei lavori.

Il tutto sarà effettuato per il costo complessivo di **€ 16.500,00**

Con sconto pari a - **€ 1.136,39 (-6,443%)** sulla base di offerta soggetta al ribasso (o.f.p.e.)

IVA , oneri amministrativi e fiscali esclusi.

Venezia 08/10/2021

Arch. Marco Amendola



QUIETANZA DI PREMIO

POLIZZA N°: PI-39109421M3
CONTRAENTE: AMENDOLA MARCO
ASSICURATO: AMENDOLA MARCO

PERIODO DI ASSICURAZIONE

Dalle ore 24.00 del: 16/09/2021
 Alle ore 24.00 del: 16/09/2022

LIMITE DI INDENNIZZO per ogni RICHIESTA DI RISARCIMENTO €250.000,00

ed in Aggregato Annuo €250.000,00

Si richiama all'attenzione dell'ASSICURATO che il Tacito Rinnovo deve intendersi operante subordinatamente al mantenimento dei parametri disciplinati all' articolo Casi di Cessazione dell'Assicurazione paragrafo Procedure di Rinnovo.

Si precisa che ogni RICHIESTA DI RISARCIMENTO e/o CIRCOSTANZA notificata agli ASSICURATORI verrà gestita sulla base delle condizioni di POLIZZA in vigore al momento della notifica.

PREMIO PER IL PERIODO:

Premio netto: €208,22
 Accessori: €20,82
 Imposte: €50,96
Premio Lordo: €280,00

NOTA BENE: la presente quietanza rinnova l'annualità precedente.

Emessa il: 09/09/2021
 Il premio di Euro: 280,00 è stato versato in data 05/10/2021

L'Incaricato: 

Si ricorda che in caso di mancato pagamento del premio entro i termini previsti in POLIZZA, l'efficacia della polizza è sospesa fino alle ore 24 del giorno del pagamento stesso, **fermo restando che l'accettazione tardiva del premio non implica alcuna rinuncia da parte degli ASSICURATORI rispetto a quanto disposto dall'art. 1901 cc**

Arch Insurance (EU) DAC



AUTODICHIARAZIONE**AL COMUNE DI VENEZIA - AREA LAVORI
PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI -
SOGGETTO ATTUATORE DELLA STRUTTURA
COMMISSARIALE**

Oggetto: Autocertificazione possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e di ogni altro requisito richiesto/necessario per C.I. 14959-16 Intervento di "Rifacimento dei frangionde e darsena Via delle Motte" - Richiesta offerta per affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4, co. 3, pt. 2, 12 e 14 dell'OCDPC n. 616/2019 dell'incarico professionale di progettazione e direzione lavori - CUP: J77H21001600001

Il sottoscritto MARCO AMENDOLA
nato il 02/03/1971 a TANANARIVE - MADAGASCAR
codice fiscale n. MND MRC 71 CO2 Z 327 J
in qualità di LIBERO PROFESSIONISTA
dell'impresa (barrare in caso di professionista).....
con sede in CANNAREGIO 6262/B 30121 VE.
domicilio fiscale CANNAREGIO 6262/B 30121 VE.
domicilio digitale (art. 3-bis, D. Lgs. 82/2005) indirizzo P.E.C.: marco.amendola@zechiworldpec.it
codice fiscale n.
partita IVA n. 03471560270
n. di telefono 3492195163 n. di fax.....
codice di attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria) 71.11.00
.....
(se libero professionista)
abilitato alla professione di ARCHITETTO iscritto all'Albo VENEZIA con
n. 3640.....

in relazione all'affidamento diretto dei lavori/del servizio in oggetto, in conformità alle deroghe di cui all'art. 4, co. 4, dell'O.C.D.C.P. n. 616 del 2019,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000:

¹ Di titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di rappresentante munito di poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa partecipante ovvero di libero professionista in caso di professionista;



✓ 1. che nei propri confronti **e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, co. 3, D.Lgs. 50/2016, le cui generalità complete sono riportate nel prospetto in calce al presente modulo** (cancellare con una barra la parte sottolineata se non si intende rendere la dichiarazione anche per i soggetti di cui all'art. 80, comma 3), non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.c. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) dell'art. 80 del Codice;**

✓ 2. che il sottoscritto **e i soggetti di cui all'art. 80, co. 3, D.Lgs. 50/2016, le cui generalità complete sono riportate nel prospetto in calce al presente modulo** (cancellare con una barra la parte sottolineata se non si intende rendere la dichiarazione anche per i soggetti di cui all'art. 80, comma 3), non si trovano in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto (**art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016**). Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

✓ 3. **(depenare la voce che non interessa)**

✓ **a)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito, e di non aver commesso violazioni non definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali (**art. 80, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016**);

ovvero

b) di aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito **e/o (depenare la voce che non interessa) di aver commesso le seguenti gravi violazioni NON definitivamente accertate** rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali

.....
.....
.....

(depenare la voce qualora non interessi o non ricorra)

A tal fine, tuttavia, dichiara di aver ottemperato ai propri obblighi, sia relativamente alle gravi violazioni definitivamente accertate sia relativamente alle gravi violazioni non definitivamente accertate, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero che il debito tributario o previdenziale è comunque integralmente estinto e che l'estinzione, il pagamento o l'impegno si sono perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande (**art. 80, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016**);



- ✓ 4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice (**art. 80, comma 5, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016**);
- ✓ 5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (**art. 80, comma 5, lettera b), del Codice**);
(in caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto previsto dall'art. 110, commi 3, 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50 del 2016);
- ✓ 6. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità e di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione e di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (la valutazione della gravità dell'illecito viene valutata dalla stazione appaltante stessa), ovvero abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato, (**art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater) del Codice**);
- ✓ 7. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile (**art. 80, comma 5, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016**);
- ✓ 8. di non aver preso parte alla preparazione della procedura d'appalto, tale da distorcere la concorrenza, ai sensi dell'art. 67 del Codice (**art. 80, comma 5, lett. e) del D. Lgs. n. 50/2016**);
- ✓ 9. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (**art. 80, comma 5, lett. f) del D. Lgs. n. 50/2016**);
- ✓ 10. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti e che nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti non sono presentate documentazione o dichiarazioni non veritiere (**art. 80, comma 5,**



lett. f-ter) del D. Lgs. n. 50/2016);

- ✓ 11. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (**art. 80, comma 5 lettera g) del D. Lgs. n. 50/2016);**
- ✓ 12. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (**art. 80, comma 5, lett. h), del D. Lgs. n. 50/2016);**
13. (**depenare la voce che non interessa**)
- ~~a) per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000: attesta la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12/03/1999, n. 68 (**art. 80, comma 5, lett. i), del Codice);**~~
- ~~ovvero~~
- ~~b) per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000: attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68 (**art. 80, comma 5, lett. i), del Codice);**~~
- ✓ 14. che il sottoscritto e i soggetti di cui all'art. 80, co. 3, D.Lgs. 50/2016, le cui generalità complete sono riportate nel prospetto in calce al presente modulo (cancellare con una barra la parte sottolineata se non si intende rendere la dichiarazione anche per i soggetti di cui all'art. 80, comma 3), non si trovano nelle condizioni di cui all'**art. 80, comma 5, lett. l) del D. Lgs. n. 50/2016;**
- ✓ 15. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tali da comportare che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (**art. 80, comma 5, lett. m), del D. Lgs. n. 50/2016);**
- ✓ 16. di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri di autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
- ✓ 17. di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa (*Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto ed il*



relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale);

- ✓ 18. di essere a conoscenza che la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice civile, ogni qualvolta nei propri confronti o nei confronti dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti d'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art.. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319 -quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353-bis c.p;

19. **(deppennare la voce che non interessa)**

- ✓ a) di essere un libero professionista ARCHITETTO abilitato alla professioneiscritto all'albo degli ARCHITETTI della provincia di VENEZIA con il numero 3640,

ovvero

- b) che l'impresa è iscritta nel registro CCIAA di o analogo Registro di Stato aderente alla U.E. per la seguente attività.....

..... ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

numero di iscrizione.....

data di iscrizione.....

durata della ditta/data termine.....

forma giuridica.....

20. **(nel caso di società, ove richiesto nella lettera di invito, ovvero deppennare)** di essere in possesso di attestazione di qualificazione in originale (o copia autentica o dichiarata autentica con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o copie autentiche o dichiarate autentiche con dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti d'identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, ai sensi dell'articolo 84 del Codice e della Parte II, Titolo III del Regolamento;

21. **(nel caso di lavori subappaltabili)** le lavorazioni che, ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. n. 50/2016, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo, sono le seguenti **(indicare apponendo una crocetta sul SI o sul NO nella sottoelencata tabella ovvero deppennare se non di interesse)**:

Lavorazione	Categoria	SUBAPPALTO
-------------	-----------	------------



		SI	NO

altre lavorazioni.....;

✓ 22. **(nel caso di affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del D.Lgs. n. 50 del 2016)** di essere in possesso dei requisiti di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263 **(depenare se non di interesse);**

NO 23. **(nel caso di incarichi di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione)** di essere in possesso dei requisiti, attestazioni e/o certificazioni previste dall'art. 98 del testo Unico sulla sicurezza d.lgs. n.81 del 9 aprile 2008**(depenare se non di interesse);**

24. **(nel caso di incarichi in materia di prevenzione incendi)** di essere iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 139 del 8 marzo 2006 e D.M. 5 agosto 2011 **(depenare se non di interesse);**

25. **(nel caso di incarichi in materia di prestazione energetica)** di essere iscritto all'Albo certificatori energetici regionale ai sensi del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 75 **(depenare se non di interesse);**

26. **(nel caso di incarichi per servizi tecnici indagini geologiche, sismiche e relative relazioni)** di essere iscritto all'albo dei geologi **(depenare se non di interesse);**

✓ 27. **(nel caso di incarichi per servizi tecnici di rilievi)** di essere iscritto all'Albo professionale **(depenare se non di interesse);**

✓ 28. **(nel caso di incarichi per servizi di pianificazione del traffico in relazione a servizi di trasporto sia via terra che via acqua)** iscrizione all'Albo di Ingegneri, Architetti/Urbanisti **(depenare se non di interesse);**

29. **(nel caso di partecipazione di soggetti di cui all'art. 46 comma 1 lettera b) e c) del codice, società di professionisti o società di ingegneria)** di possedere l'organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, di controllo della qualità, con l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità di ciascun componente **(depenare se non di interesse);**

30. **(nel caso di partecipazione di soggetti di cui all'art. 46 comma 1 lettera c) del codice, società di ingegneria)** di disporre di almeno un direttore



tecnico in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 2 lettere a) e b) del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 263 del 02/12/2016 **(depenare se non di interesse)**;

31. **(nel caso di raggruppamenti temporanei)** di prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, come definito all'art. 4 del D.M. 263/2016 **(depenare se non di interesse)**;

32. **(nel caso di Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE)** di essere formato da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura **(depenare se non di interesse)**;

33. **(depenare la voce che non interessa)**

✓ a) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'invito, nel foglio condizioni e nello schema di contratto (ove presente) allegati all'invito;

ovvero

✓ b) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito, nel capitolato speciale di appalto, nella relazione generale, nella relazione specialistica, nel computo metrico estimativo, nell'elenco prezzi unitari, nel piano di sicurezza e coordinamento, negli elaborati grafici e nello schema di contratto;

✓ 34. che il domicilio presso il quale dovranno essere inviate le successive comunicazioni ai sensi dell'art. 76 del Codice, è il seguente indirizzo di posta elettronica certificata... marco.amendola@archiworldpec.it (l'indirizzo di posta elettronica certificata è obbligatorio);

✓ 35. si **impegna** a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al D.M. 06/06/2012, come precisato all'art. 61 del Capitolato Speciale d'appalto;

✓ 36. si **impegna** in caso di aggiudicazione a presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice;

37. **(depenare la voce che non interessa)**

che l'impresa è una microimpresa;

oppure

che l'impresa è una piccola impresa;

oppure

che l'impresa è una media impresa;

✓ 38. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento UE n. 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti **informatici**, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, come da informativa allegata all'invito di cui si dichiara di aver preso visione;



✓ 39. di accettare il "protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;

✓ 40. di essere **edotto** degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, dagli artt. 54-55 ss del D.Lgs n. 165/2001 e dal codice di comportamento interno del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 703 del 20/12/2013, e da ultimo modificato con delibera di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018, e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno; dichiara, a tal fine, di aver preso visione dei documenti relativi;

✓ 41. **(nel caso di affidamento lavori ovvero depennare se non di interesse)** che l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezzuata;

42. **(nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50):**

di concorrere per i seguenti consorziati: (indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato)

- A.....
- B.....
- C.....

43. **(nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti):**

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a nonché si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. La quota di partecipazione al Raggruppamento, corrispondente alla percentuale lavori che verranno eseguiti, è del%;

I soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del D.Lgs. n. 50 del 2016² per i quali viene resa la dichiarazione relativa ai punti 1, 2 e 14 summenzionati sono:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Ruolo/Incarico ai sensi	Residenza
----------------	-------------------------	----------------	-------------------------	-----------

² Titolari, soci, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari, soci di maggioranza e direttori tecnici, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale o organismo analogo (ad esempio: gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ecc.) **e anche con riferimento anche ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso.**



			dell'art. 80, co. 3	

DATA

FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445



Comunicazione da parte dell'operatore economico degli estremi identificativi del conto corrente dedicato.

Al Comune di Venezia
Direzione Lavori Pubblici

Oggetto: Art. 3 Legge 136/2010 s.m.i. - Comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Il sottoscritto MARCO AMENDOLA, nato a TONDARIVE MADAGASCAR, il 02/03/71 e residente a VENEZIA, in via CANNAREGIO 6262/B, codice fiscale: MND MRC71C02Z327J, in qualità di legale rappresentante/ Titolare dell'impresa / della Società VENEZIA (prov. VE), con sede legale in 03471560270, via CANNAREGIO 6262/B, partita iva _____, in relazione ai contratti stipulati con il Comune di Venezia

dichiara

che per tutti i rapporti giuridici instaurati con il predetto Ente (presenti e futuri), si avvarrà, fatte salve le eventuali modifiche successive, del seguente/i conto/i dedicato/i ai sensi dell'art. 3 L. 13.08.2010, n. 136 s.m.i. i cui estremi sono i sono i seguenti:

CONTO CORRENTE

n. 2688 intestato a MARCO AMENDOLA
(ABI 06345 - CAB 02001);
IBAN IT 59 J030 6902 1071 0000 0002 688
BIC BCITITMM

- che le persone delegate ad operare sul sopra indicato conto corrente sono:

nome _____ cognome _____, codice fiscale, _____, luogo e data di nascita _____;
nome _____ cognome _____, codice fiscale, _____, luogo e data di nascita _____;

Il sottoscritto si impegna, a comunicare a Codesta Amministrazione ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il sottoscritto dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data VENEZIA
08/10/2021

Firma e timbro Marco Amendola



Comune di Venezia
Data: 12/10/2021, PG/2021/0465448



CLAUSOLA PANTOUFLAGE

Il/La sottoscritto/a MARCO AMENDOLA (Cod. Fiscale MND MRC71 C02 Z 327J)
 nato/a il 02/03/1971 a TANANARIVE - MADAGASCAR (Prov.....),
 in qualità di ARCHITETTO LIBERO PROFESSIONISTA
 con sede
 a VENEZIA (Prov.....), in Via/Piazza Str. CONNAREGIO 6262/B Codice
 Fiscale MND MRC71 C02 Z 327J Partita IVA 03471560270

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto:

al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – **pantouflage**):

- ✓ • Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'Associazione di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- ✓ • Che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Luogo e data VENEZIA
08/10/2021

Comune di Venezia
Data: 12/10/2021, PG/2021/0465448

Marco Amendola

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA		
SEZIONE A ARCHITETTO		MARCO AMENDOLA N° 3640

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALLA
SEGNALAZIONE DI SUSSISTENZA/ASSENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI
CONFLITTO DI INTERESSI DA PARTE DEL CANDIDATO SELEZIONATO**

Oggetto: C.I. 14959-16 Intervento di "Rifacimento dei frangionde e darsena Via delle Motte" - **Richiesta offerta per affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4, co. 3, pt. 2, 12 e 14 dell' OCDPC n. 616/2019 dell'incarico professionale di progettazione e direzione lavori - CUP: J77H21001600001**

Il/la sottoscritto/a MARCO AMENDOLA nato/a a TANANARIVE Madagascar, il 02/03/1971 e residente a VENEZIA, in via CONNAREGIO 6262/B, codice fiscale: MND MRC 71 C02 Z 327 J, in qualità di ARCHITETTO LIB. PROF., con sede legale in VENEZIA (prov. _____), via CONNAREGIO 6262/B, partita iva 03471560270,

Visto:

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Piano Nazionale Anticorruzione;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Venezia;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Venezia;

CONSAPEVOLE

- delle sanzioni previste all'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 comma 1 del medesimo decreto;
- dell'obbligo di dichiarazione di situazioni che possono realizzare un conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi del vigente PTPCT del Comune di Venezia, quale Soggetto attuatore della Struttura Commissariale;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che non sussistono allo stato, situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto alla proposta d'incarico ricevuta

Dichiara inoltre di assumere in ogni caso, fin d'ora, l'impegno, qualora in un momento successivo sopraggiunga una situazione o la conoscenza della sussistenza di una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia ai soggetti competenti.

Data 08/10/2021

Il/La Dichiarante*



(*). Allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore.



**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della
Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti RUP: dott. Arch.
Servizio Manutenzione Viabilità Acquea Venezia Centro Storico e Isole Roberto Megera**

FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE

OGGETTO: Piano degli interventi ai sensi dell'art. 1 co. 3 e 5 dell'OCDPC n. 616/2019 – C.I. 14959-16 Intervento di "Rifacimento dei frangionde e darsena Via delle Motte" - **Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4, co. 3, pt. 2, 12 e 14 dell'OCDPC n. 616/2019 dell'incarico professionale di progettazione e direzione lavori – CUP: J77H21001600001 .**

Affidamento diretto, di importo inferiore a 200.000 euro, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 4, co. 3, ptt. 2, 12 e 14 dell'OCDPC n. 616/2019.

ART.1 - OGGETTO ED IMPORTO DEL SERVIZIO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento di un incarico professionale di progettazione e direzione dei lavori dell'intervento di rifacimento del frangionde e dell darsena di via delle Motte fronte civ. 86 in Sant'Erasmus
2. L'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", risulta presuntivamente stimato in **€ 17.636,39=** (diconsi Euro diciassettemilaseicentotrentasei/39) (o.f.p.e.), in categoria **Opere Idrauliche Interventi per la Navigazione** con grado di complessità **0,65** per un importo presunto delle opere pari a **€ 262.500,00**; il CPV è 45241500-3 - Lavori di costruzione di pontili;

Il servizio prevede le seguenti prestazioni:

1. Progettazione preliminare

- Relazioni
- Planimetrie
- Elaborati grafici

2. Progettazione definitiva

- Relazioni generale e tecniche
- Elaborati grafici
- Calcolo delle strutture e degli impianti
- Eventuali relazione sulla risoluzione delle interferenze
- Relazione sulla gestione materie
- Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi
- Computo metrico estimativo
- Quadro economico



**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della
Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acquea Venezia Centro Storico e Isole**

**RUP: dott. Arch.
Roberto Megera**

- Schema di contratto
- Capitolato speciale d'appalto

3. Progettazione esecutiva

- Relazione generale e specialistiche
- Elaborati grafici
- Calcoli esecutivi
- Particolari costruttivi e decorativi
- Computo metrico estimativo
- Quadro economico
- Elenco prezzi e eventuale analisi
- Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
- Schema di contratto
- Capitolato speciale d'appalto
- Cronoprogramma

4. Esecuzione dei lavori

- Direzione lavori
- Assistenza al collaudo
- Prove di accettazione
- Contabilità dei lavori a misura

ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione del servizio immediatamente **dopo l'approvazione della determina di affidamento dell'incarico.**

ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il tempo programmato per l'espletamento dell'incarico è:
- per il punto 2, n. 1) e n. 2) di **cui al precedente art. 2, pari a 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi a far data dalla stipula del contratto;**
- per il punto 2, n. 3) di **cui al precedente art. 2, pari a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a far data dalla data di approvazione del progetto definitivo;**
- per il punto 2, n. 4) di **cui al precedente art. 2, pari alla durata dei lavori previsti comprensivi di eventuali proroghe.**

ART. 4 – PAGAMENTI





PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della
Struttura Commissariale**

**Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acquea Venezia Centro Storico e Isole**

**RUP: dott. Arch.
Roberto Megera**

1. I pagamenti relativi alle attività di cui al precedente articolo 1 avverranno per il **65%** alla avvio della **Determina di Approvazione del Progetto Esecutivo** comprensivo di Fattibilità Tecnico-Economica ed il restante **35%** all'emissione dello **Stato Finale dei Lavori**.
2. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, quale Soggetto attuatore della Struttura Commissariale ex OCDPC n. 616/2019.
3. L'operatore economico accetta espressamente che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, sia sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.

ART. 5 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec all'indirizzo <dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it> ovvero di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.
3. L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
4. L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.
5. L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui conti correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.
6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).
7. L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità



**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della
Struttura Commissariale**

Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti **RUP: dott. Arch.**
Servizio Manutenzione Viabilità Acqua Venezia Centro Storico e Isole **Roberto Megera**

finanziaria.

ART. 6 - PENALI PER RITARDO

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle prestazioni oggetto del servizio, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale del due per mille, ai sensi dell'art. 4, co. 6 dell'OCDPC n. 616/2019, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.
2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni **30 (trenta)**, l'Amministrazione senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI SERVIZI

1. In caso di affidamento, l'esecuzione dell'incarico affidato non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art.1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

ART. 8 – ADEMPIMENTI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..
2. L'Affidatario si impegna inoltre a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e da ultimo aggiornato in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.
3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n.159 e s.m.i. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.
4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualevolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.



**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della
Struttura Commissariale**

**Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acqua Venezia Centro Storico e Isole**

**RUP: dott. Arch.
Roberto Megera**

ART.10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L’Affidatario si impegna a presentare almeno dieci giorni prima dell’avvio del servizio, e comunque prima della stipula del contratto mediante invio di corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere in conformità a quanto disposto dall’art. 32 co. 14 del D.Lgs. n. 50 del 2016, polizza professionale di responsabilità civile professionale con un massimale non inferiore ad € 336.000,00 e comunque non inferiore al valore dell’opera per la quale è richiesta la prestazione. L’affidatario si impegna in ogni caso fin d’ora a presentare allo scadere attestazione di rinnovo ovvero nuova polizza assicurativa con massimali conformi a quelli prescritti dalla legge.
2. Sulla base di quanto stabilito dalle Linee Guida Anac n. 1, approvate con delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria” la polizza di responsabilità civile professionale deve coprire anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stessa nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
3. A garanzia degli impegni assunti con il presente foglio condizioni, l’appaltatore si impegna a fornire apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fideiussoria ai sensi dell’art. 103 comma 1 del D.Lgs n.50/2016. In alternativa, l’affidatario, a garanzia delle prestazioni affidategli, è esentato dalla presentazione di apposita garanzia fideiussoria definitiva di cui all’art. 103, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016, avendo offerto a tale scopo un miglioramento del prezzo ai sensi dell’art. 103, co. 11, del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L’Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell’art. 2, comma 3 dello citato decreto e dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 e s.m.i.
2. A tal fine si dà atto che, in adempimento dell’art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., l’Amministrazione, che agisce quale Soggetto attuatore della Struttura commissariale, ha trasmesso gli artt. 54 e ss. del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia. L’affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell’avvenuta comunicazione.
3. Si dà atto che la violazione degli obblighi di cui al d.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e alle ulteriori norme sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.
4. L’Amministrazione, verificata l’eventuale violazione, contesta per iscritto all’affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di richiesta di offerta per l’appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire





Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della
Struttura Commissariale**

Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti **RUP: dott. Arch.**
Servizio Manutenzione Viabilità Acquea Venezia Centro Storico e Isole **Roberto Megera**

l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite i siti internet del Soggetto attuatore della Struttura Commissariale <www.comune.venezia.it> e della Struttura Commissariale <www.commissariodelegato.venezia.it>.

ART. 13 - RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., del d.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti e ne assume le relative responsabilità.

2. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e dal presente foglio condizioni esecutive, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

ART.15 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 50/2016, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale, e salvo che ricorrano i presupposti di cui all'art. 135, co. 1, lett. e), c.p.a., in combinato disposto



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della
Struttura Commissariale**

**Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acquea Venezia Centro Storico e Isole**

**RUP: dott. Arch.
Roberto Megera**

con l'art. 47, comma 1, lettera i), del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice protezione civile), relativo alla competenza funzionale inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma.

ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Affidatario dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11, 14, 15, 15 (<- rif. articoli di Obbligo di Tracciabilità Flussi Finanziari, Penali per il ritardo, Adempimenti Antimafia – Protocollo di Legalità, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie, Clausola di *Pantouflage*) del presente foglio di condizioni esecutive.

Letto e sottoscritto per accettazione dall'Affidatario in sede di offerta.

